

Provincia di Reggio Emilia

Rep. n.

OGGETTO:

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno, addì del mese di, in,
presso la sede

AVANTI A ME

dott., autorizzato a rogare i contratti nei quali l'Ente è parte,
dall'art. 97, del T.U. approvato con decreto legislativo n. 267, del 18 agosto 2000,
senza assistenza dei testimoni in quanto non richiesti dalle parti, né da me pubblico
ufficiale rogante,

SONO COMPARSI

Da una parte:

l'ing., Responsabile del Settore, C.F.
....., nato a il, domiciliato per la carica
presso, il quale interviene in questo atto, ai sensi,
non in proprio ma in rappresentanza, in nome e per conto del, che
nel contesto dell'atto verrà chiamato per brevità anche "committente";

dall'altra parte:

il Sig., nato a il, residente in,
n. - (.....), C.F., il quale interviene in
questo atto in qualità di dell'impresa con sede in
....., n.- (.....) Codice fiscale e Partita I.V.A. n.
....., iscritta alla sezione ordinaria della Camera di Commercio di
..... (.....) in data, REA (Repertorio delle notizie

Economiche e Amministrative) n., che nel prosieguo dell'atto verrà chiamata per brevità anche "appaltatore".

Detti componenti, della cui identità personale, qualifica e poteri di firma, sono certo, mi chiedono di ricevere questo atto, senza assistenza di testimoni avendovi le parti e io stesso Ufficiale Rogante non richiesto la relativa presenza ai sensi dell'art. 48, comma 1, della Legge 16/2/1913, n. 89, come modificata dalla Legge 28/11/2005, n. 246, ai fini del quale:

PREMESSO CHE

con deliberazione di Giunta comunale n. del, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto esecutivo per i lavori relativi a "NUOVO POLO SPORTIVO. I LOTTO. STRALCIO 6A: REALIZZAZIONE CAMPO DA CALCIO A 7 IN ERBA SINTETICA _ CUP: B32B20000050004"

- dell'importo complessivo di €. 350.000,00 di cui € 269.668,10 per lavori in appalto, ivi compresi €. 888,93 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 13.458,87 per somme a disposizione;
- l'importo complessivo previsto dal quadro economico, pari a €. 350.000,00, risulta finanziata, per
- con determinazione del Responsabile del settore "....." n., è stata indetta la gara, per l'affidamento in appalto di sola esecuzione dei lavori in oggetto,
- con determinazione del IV Settore Patrimonio e Ambiente n. si è proceduto alla nomina della Commissione di gara ai sensi dall'art. 120 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, e dell'art. 77 del D. Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50;
- con determinazione del Responsabile del settore "Patrimonio e Ambiente" n., sono stati approvati i verbali di gara e sono stati definitivamente aggiudicati i lavori in oggetto, per l'importo complessivo di €. di cui € per lavori ed €. 888,93 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, all'impresa che, in sede di gara, aveva presentato un ribasso d'asta del riportando un punteggio finale di punti, avendo presentato le seguenti migliorie tecniche:

-
 - è stato pubblicato all'Albo pretorio, l'avviso in merito all'esito della suddetta gara, ai sensi degli artt. 76 e 98 del D. Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50;
 - sono decorsi trentacinque giorni dalle comunicazioni ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 9, e 76 del D. Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50;
 - l'appaltatore ha presentato, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187, la dichiarazione riguardante la composizione societaria;
 - è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva prot. INAIL_ del __/__/2017 dal quale risulta il regolare versamento dei contributi INPS, INAIL e CNCE da parte dell'impresa ".....";
 - con nota prot. n., l'Amministrazione ha fatto richiesta, mediante accesso alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.N.D.A.), di comunicazione antimafia riferita all'impresa ".....", ai sensi dell'art. 87 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
 - con nota prot. n. di protocollo generale dell'ente nella medesima data, il Ministero dell'Interno, viste le risultanze della Banca Dati Nazionale Antimafia, ha comunicato che a carico dell'impresa "....." e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011 non sussistono cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011;
- Tutto ciò premesso, le parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

ARTICOLO 1

(Premesse)

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

ARTICOLO 2

(Oggetto dell'appalto)

Il Comune di, legalmente rappresentato dal Responsabile del Servizio, ing., il quale dichiara di non aver avuto rapporti di natura privatistica con l'impresa nel biennio precedente alla presente stipula (art. 14 d.p.r.62/2013), conferisce all'impresa "....." con sede in, n.,, – (...) che, come sopra rappresentata, accetta, l'appalto dei lavori relativi a "NUOVO POLO SPORTIVO. I LOTTO. STRALCIO 6A: REALIZZAZIONE CAMPO DA CALCIO A 7 IN ERBA SINTETICA - CUP: B32B20000050004".

ARTICOLO 3

(Corrispettivo dell'appalto)

Il corrispettivo dovuto dal committente all'appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato, a corpo, in euro €., oltre I.V.A. nella misura di legge.

Il contratto è stipulato a corpo ai sensi del Capitolato Speciale d'Appalto, come previsto dall'art. 59 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

I pagamenti saranno effettuati a mezzo bonifico bancario, su un conto corrente, bancario o postale, dedicato, ai sensi dell'art.3, comma 1, della legge 3 agosto 2010, n. 136, indicato dall'appaltatore. La richiesta di una diversa modalità di pagamento, sempre tramite uno strumento di pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della legge 3 agosto 2010, n. 136, dovrà essere comunicata per iscritto dall'appaltatore al competente Ufficio e, per la parte a carico del committente, sarà considerata valida fino a diversa comunicazione, se compatibile con le norme che regolano la contabilità del committente.

ARTICOLO 4

(Obblighi dell'appaltatore)

L'appalto viene concesso dal committente ed accettato dall'appaltatore sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle disposizioni, condizioni e modalità di cui alle migliori offerte dall'appaltatore in fase di gara ed al progetto approvato con deliberazione di Giunta comunale n. del, esecutiva ai

sensi di legge, ed in particolare dei sottoelencati elaborati tecnici e grafici:

Relazioni e Documenti:

-

L'appaltatore dichiara di conoscere e accettare il Piano di Sicurezza e Coordinamento, redatto in conformità a quanto previsto dall'Allegato XV del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, impegnandosi a rispettarlo, nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Le parti dichiarano che i suddetti documenti sono depositati presso gli uffici del 4° settore "Patrimonio e Ambiente" del Comune di San Martino in Rio, e, unitamente alla citata deliberazione di Giunta comunale n. del, sono già stati sottoscritti per integrale accettazione, e si intendono facenti parte integrante del contratto, anche se non materialmente allegati.

L'appaltatore si obbliga a rispettare specificatamente le seguenti prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto:

- a) Programma esecutivo dei lavori (articolo 3.4);
- b) Consegna dei lavori (articolo 3.5);
- c) Tempo Utile per l'Ultimazione dei Lavori - Certificato di ultimazione (articolo 3.6);
- d) Sospensioni e Proroghe (articolo 3.7 e 3.8);
- e) Penali (articolo 3.9);
- f) Inderogabilità dei termini di esecuzione (articolo 3.10);
- g) Disposizioni per l'ultimazione dei lavori (articolo 9);
- h) Disposizioni in materia di sicurezza (articolo 11).

Le parti si impegnano, inoltre, a rispettare le disposizioni del Capitolato generale d'appalto dei Lavori Pubblici approvato con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

ARTICOLO 5

(Risoluzione e recesso)

Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 108 e 109 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed all'art.3, comma 9 bis, della legge 13 agosto 2010, n. 136.

ARTICOLO 6

(Definizione delle controversie)

Tutte le controversie fra l'Amministrazione e l'impresa, tanto durante il corso dei lavori che dopo il collaudo, che non si siano potute definire per via amministrativa ed in base alla normativa vigente ai sensi degli artt. 205 e 208 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa e giuridica nessuna esclusa, saranno devolute, ai sensi dell'art. 34, comma 1, del Capitolato Generale, al Tribunale di Reggio Emilia.

ARTICOLO 7

(Cauzione definitiva)

L'appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente atto, ha costituito, ai sensi dell'art. 103, comma 1°, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, cauzione definitiva di €., come da polizza fideiussoria assicurativa n., emessa in data da.....

Tale cauzione verrà svincolata ai sensi di legge. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'appaltatore, il committente avrà diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione. L'appaltatore dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli sarà prefissato, qualora il committente abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

ARTICOLO 8

(Polizza assicurativa)

Le parti danno atto che l'appaltatore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, dell'articolo 35 del Capitolato Speciale d'Appalto, ha stipulato con, e trasmesso al committente una polizza assicurativa, n., emessa in data per Responsabilità Civile verso Terzi e Prestatori di lavoro, contro tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o

cause di forza maggiore. La stessa polizza prevede, altresì, una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori, comprendente anche l'incendio ed i sinistri derivanti da errori di esecuzione, con validità sino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio, per un importo di euro 750.000,00.

ARTICOLO 9

(Divieto di cessione del contratto)

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 105, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

ARTICOLO 10

(Subappalto)

E' ammesso il subappalto nei limiti di cui all'articolo 105 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

La violazione dei divieti di cui all'articolo 105 comporta l'immediata risoluzione del contratto.

In caso di subappalto, l'appaltatore è obbligato a trasmettere al committente copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9, della legge 3 agosto 2010, n. 136, l'appaltatore si obbliga ad inserire, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 3 agosto 2010, n. 136.

ARTICOLO 11

(Obblighi dell'appaltatore in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari)

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Reggio Emilia della notizia dell'inadempimento di una

propria controparte, subappaltatore o subcontraente, agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ARTICOLO 12

(Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti)

L'appaltatore dichiara di applicare ai propri lavoratori dipendenti il contratto nazionale di lavoro vigente nel tempo e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti. L'appaltatore è, altresì, obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti della vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 105, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

ARTICOLO 13

(Obblighi dell'appaltatore connessi al Protocollo di intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti di lavori pubblici)

L'appaltatore dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto dal comune di San Martino in Rio, il 9 dicembre 2011 presso la Prefettura di Reggio Emilia, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/reggioemilia>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

L'appaltatore si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui gli artt. 2 e 3, del protocollo di intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

L'appaltatore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni,

forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

L'appaltatore si impegna a segnalare alla Prefettura di Reggio Emilia l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui al precedente periodo e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

L'appaltatore dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

L'appaltatore dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

L'appaltatore dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui alla legge 136/2010 e successive modificazioni qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o

in uscita) senza avvalersi degli intermediari e dei conti dedicati di cui all'art.3 della legge citata. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, relativi al presente contratto, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario autorizzato tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il cui mancato utilizzo determina la risoluzione di diritto del contratto; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, sarà applicata una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, traendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

ARTICOLO 14

(Domicilio dell'appaltatore)

A tutti gli effetti del presente contratto l'appaltatore elegge domicilio in San Martino in Rio presso la Casa Municipale dove ha sede la Direzione Lavori.

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto di appalto, sono fatte dal Direttore dei lavori o dal Responsabile di procedimento, ognuno relativamente agli atti di propria competenza, presso il domicilio eletto.

ARTICOLO 15

(Spese contrattuali)

Sono a carico dell'appaltatore, ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 145/2000, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico del Committente.

ARTICOLO 16

(Registrazione)

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti al pagamento dell'I.V.A., per cui si richiede la registrazione in misura fissa.

ARTICOLO 17

(Trattamento dei dati personali)

Il Committente, ai sensi dell'articolo 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni, informa l'appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Il presente atto, redatto con modalità elettronica, composto da undici facciate, oltre quanto di questa, è stato redatto, a cura di me, ufficiale rogante a mezzo di supporto informatico.

Del presente atto io, Segretario comunale rogante, ho dato lettura alle parti che, a mia domanda, approvandolo e confermandolo, lo sottoscrivono insieme a me, con firma olografa in data odierna ed a margine degli altri fogli, mentre il sottoscritto lo firma elettronicamente

.....: _____
.....: _____
.....: _____